

CE - DG Giustizia - "Sostegno alle vittime di violenza" - Bandi Daphne e Accesso alla Giustizia - Progetti nazionali e transnazionali

- Scadenza: 10 Febbraio 2015 -

CODICE IDENTIFICATIVO: JUST/2014/SPOB/AG/VICT

Direzione Generale Giustizia della Commissione Europea, ha pubblicato un invito a presentare proposte "Action grants to support victims of violence and crime", relativo a due distinti programmi:

- Rights, Equality and Citizenship Programme (REC Programme) - Bando Daphne
- Justice Programme - Bando Accesso alla giustizia

1. Il bando Daphne ha come obiettivo la realizzazione di progetti transnazionali a sostegno delle donne, giovani, bambini vittime di violenza compresa la violenza domestica.
2. Il bando relativo all'Accesso alla giustizia finanzierà progetti transnazionali e nazionali che promuovano i diritti delle vittime di crimini facilitando loro l'effettivo accesso alla giustizia.

PRIORITA'

Per ogni programma sono previste delle specifiche priorità cui le proposte dovranno attenersi.

Priorità per il bando DAPHNE:

- violenza di genere: sviluppo di progetti a sostegno delle vittime della violenza di genere, come ad esempio la violenza sessuale e violenze che vengono perpetrate in famiglia o all'interno di una relazione;
- violenza sui bambini: sviluppo di progetti a sostegno dei minori vittime di violenza con focus sui diritti dei bambini;
- violenza su gruppi ad alto rischio: sviluppo di progetti a sostegno delle vittime appartenenti a gruppi a rischio di violenza particolarmente deboli (quali disabili, immigrati, rom, persone appartenenti a minoranze etniche ecc..).

Non verranno finanziate, sotto questo bando, priorità relative ai seguenti temi, in quanto saranno oggetto di prossimi inviti a presentare proposte: minori vittime di bullismo nelle scuole e detenzione; violenza contro le donne, adolescenti e bambini, relativa a pratiche dannose, come la mutilazione genitale femminile, i matrimoni precoci obbligati, i rapporti sessuali coercitivi e i cosiddetti "delitti d'onore" commessi contro le donne, giovani e bambini.

Priorità per il bando Accesso alla giustizia:

la priorità principale del presente bando è quello di contribuire all'attuazione della Direttiva Comunitaria sulla protezione delle vittime di abusi. La direttiva stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di garantire l'assistenza e la protezione alle vittime di reati. In particolare, i progetti dovranno contribuire all'attuazione degli articoli 8 e 9 (assistenza alle vittime), dell'articolo 22 (valutazione individuale delle esigenze specifiche della protezione), dell'articolo 25 (formazione degli operatori) e dell'articolo 26 (cooperazione e coordinamento dei servizi), della citata direttiva.

I progetti dovranno concentrarsi su soluzioni concrete e pronte ad un utilizzo destinato agli operatori e ai responsabili delle politiche di attuazione della direttiva al fine di soddisfare in modo pratico le esigenze delle vittime.

BUDGET E CONTRIBUTO COMUNITARIO

Il budget indicativo è estremamente limitato: 1) per il bando DAPHNE è di 4.500.000 di euro 2) per il bando Accesso alla giustizia è di 1.000.000 di euro. La sovvenzione UE richiesta non potrà essere inferiore ai 75.000 Euro. Il contributo comunitario non potrà eccedere l'80% dei costi ammissibili. I costi indiretti sono calcolati forfettariamente nella misura del 7% dei costi totali diretti.

DESTINATARI E PARTERNARIATO

Possono partecipare al presente bando tutte le organizzazioni pubbliche e private appartenenti agli Stati Membri UE inclusa l'Islanda ma ad esclusione della Danimarca e del Regno Unito.

Per il bando DAPHNE è obbligatorio partecipare con un partenariato composto da almeno 3 partecipanti appartenenti a 3 paesi eleggibili differenti.

Per il bando relativo all'Accesso alla giustizia è invece possibile partecipare sia singolarmente sia in partenariato. I progetti dovrebbero essere "multi-agency" e vedere quindi il coinvolgimento di attori istituzionali, autorità governative a livello locale, regionale, nazionale e dovrà essere da loro presentata una lettera ufficiale di sostegno. Tale aspetto sarà considerato positivamente in sede di valutazione delle proposte progettuali.

DURATA DEL PROGETTO

I progetti dovranno avere una durata non superiore ai 24 mesi.

LE PROPOSTE VANNO INVIATE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE IL SISTEMA ELETTRONICO PRIAMOS dal quale sarà possibile scaricare l'application form e tutti gli annex.